

In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha dichiarato: "La violenza contro le donne è una violazione orribile dei diritti umani, una crisi di salute pubblica e un ostacolo importante allo sviluppo sostenibile. È persistente, diffusa e sta peggiorando".

Tuttavia, non dobbiamo perdere la speranza. Dobbiamo continuare a lottare per un mondo in cui le donne e le ragazze possano vivere libere dalla paura, dalla violenza e dall'insicurezza quotidiana. Come ha detto Kofi Annan, "La violenza contro le donne è forse la violazione dei diritti umani più vergognosa".

Segnalare un caso di violenza contro una donna è un passo importante per combattere questo fenomeno.

In Italia, esistono diverse organizzazioni e istituzioni che possono aiutare le vittime di violenza e fornire loro supporto.

Ecco alcuni suggerimenti su come segnalare un caso di violenza:

1. **chiama il 1522**: Il numero verde nazionale per le donne vittime di violenza è gratuito e disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
2. **rivolgiti alla Polizia di Stato**: Se sei vittima di violenza o conosci qualcuno che lo è, puoi rivolgerti alla Polizia di Stato. La Polizia di Stato ha un'unità specializzata che si occupa di casi di violenza contro le donne. Puoi contattare la Polizia di Stato al **numero di emergenza 112**;
3. **contatta un'organizzazione di supporto**: esistono numerose organizzazioni in Italia che forniscono supporto alle donne vittime di violenza. Ad esempio, la Casa Internazionale delle Donne a Roma offre supporto legale, psicologico e sociale alle donne vittime di violenza. Puoi trovare altre organizzazioni nella tua zona cercando online o contattando il numero verde 1522.

La CISL da sempre sta svolgendo **un ruolo attivo** nel contrastare la violenza contro le donne. Recentemente, nell'ottobre 2023, è stata udita informalmente presso la II Commissione Giustizia della Camera, sull'esame di quattro disegni di legge recanti "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica".

Numerose sono inoltre le iniziative territoriali organizzate dalla nostra Federazione, spesso in collaborazione con altri soggetti impegnati nelle reti locali, per contrastare la violenza sulle donne.

La strada per il riconoscimento della piena dignità della donna è ancora lunga e gli episodi di questi ultimi giorni ce lo dimostrano ma continueremo a lavorare, a parlare, a educare, perché ogni donna merita di essere trattata con rispetto e dignità.

Ogni azione conta, non importa quanto piccola possa sembrare. **La difesa dei diritti delle donne è una responsabilità collettiva e tutti abbiamo un ruolo da svolgere.**

la Segretaria Nazionale

(Simona Romano)



la Responsabile del Coordinamento Nazionale
donne CISL FSUR Università

(Roberta De Falchi)

